



COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Sindaco
Peli Fabio

F.to Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI COPIA CONFORME

- viene pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio dal 9 marzo 2012 come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- copia della presente viene trasmessa ai capigruppo consiliari in data 9 marzo 2012 come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- è copia conforme all'originale;

Polaveno, lì 1 marzo 2012



Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è divenuta esecutiva in data 13 aprile 2012 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Polaveno, lì 5 aprile 2012

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.

Il giorno ventuno febbraio dell'anno duemiladodici alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati i componenti del Consiglio comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME	NOME	presente	Assente
1	PELI	Fabio Ottavio	X	
2	GELSOMINI	Sandra	X	
3	PALINI	Sandro	X	
4	REBOLDI	Valentina	X	
5	GUERINI	Monica		X
6	BELLERI	Enrico	X	
7	LABEMANO	Simone		X
8	PINTOSI	Umberto	X	
9	PELI	Monica		X
10	LEONI	Licia	X	
11	BELLERI	Ivano	X	
12	TAGLIANI	Giovanni	X	
13	LABEMANO	Gabriele	X	
E' presente l'assessore esterno PELI Aristide				
			10	3

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Peli Fabio in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale De Domenico dott. Umberto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.R. 18 novembre 2003., n. 22 “Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2004, n. 6 “Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali”;

VISTO l’art. 6 del regolamento regionale suddetto, che al primo comma prevede che ogni Comune è tenuto a predisporre uno o più piani cimiteriali;

VISTO l’art. 6, comma 2 del suddetto regolamento che prevede che i Piani cimiteriali sono deliberati dal comune, sentita l’ASL competente per territorio e l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente (ARPA);

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 13 gennaio 1998 con la quale è stato approvato il regolamento di Polizia mortuaria del Comune di Polaveno modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 18 aprile 2000;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 20 novembre 2008 con la quale è stato approvato il Piano Cimiteriale Comunale del Comune di Polaveno con allegato il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria che sostituiva il precedente regolamento;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 22 novembre 2011 con la quale sono state apportate modifiche al regolamento di Polizia mortuaria del Comune di Polaveno;

RITENUTO di apportare modifiche all’art. 36, comma 9 e all’art 40, comma, 4 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria allegato al suddetto Piano Comunale Cimiteriale;

PRESO ATTO che la proposta per le suddette modifiche è stata esaminata dalla commissione Regolamenti – Statuto nella seduta del 16 febbraio 2012;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole dei responsabili di servizio, in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso ai sensi del 1° comma dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- Di modificare l’art. 36, comma 9, lett. a) e c) e l’art. 40, comma 4 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria allegato al Piano Comunale Cimiteriale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 20 novembre 2008 e già modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 22 novembre 2011 come segue:

Art. 36, comma 9, lett. a) e c):

- a) le lapidi saranno a carico degli utenti i quali, a loro spese, dovranno provvedere alla fornitura e posa di lapide in marmo di Botticino con bordatura della stessa con una cornice in granito rosa porrino **delle dimensioni di cm. 3 di larghezza e cm. 3 di profondità**. Sul lato destro inferiore dovrà essere posta una mensola di cm. 8 di profondità e cm. 3 di spessore con lavorazione a toro. La lapide dovrà essere fatta a libro o complanare.
- c) il portafiori, la lampada votiva, la fotografia ed i caratteri delle scritte saranno scelti dagli interessati. **Il portalamпада dovrà essere conforme alle specifiche definite dall’ufficio tecnico ovvero, tale da consentire l’installazione della lampada LED mod. E14;**

Art. 40, comma 4:

- 4) In caso sia necessario provvedere alla esumazione straordinaria per esigenze di completamento del piano di sistemazione del cimitero, o di sicurezza, il Sindaco potrà disporre lo spostamento in altri loculi disponibili nel cimitero, assegnati per sorteggio, per il periodo restante della concessione senza nuovo onere per il concessionario. Al fine di uniformare le caratteristiche delle lapidi, in modo da migliorare l’estetica stessa, gli utenti, a loro spese, dovranno provvedere alla fornitura e posa di lapide in marmo di Botticino con bordatura della stessa con una cornice in granito rosa porrino **delle dimensioni di cm. 3 di larghezza e cm. 3 di profondità**. Sul lato destro inferiore dovrà essere posta una mensola di cm. 8 di profondità e cm. 3 di spessore con

lavorazione a toro. La lapide dovrà essere fatta a libro o complanare. Le lapidi dovranno recare al centro in alto la fotografia del defunto; sulla mensola dovrà essere posto sul lato sinistro il portafiori e sul lato destro l’illuminazione votiva. Il portafiori, la lampada votiva, la fotografia ed i caratteri delle scritte saranno scelti dagli interessati. .

Il portalamпада dovrà essere conforme alle specifiche definite dall’ufficio tecnico ovvero, tale da consentire l’installazione della lampada LED mod. E14;

- Di dichiarare con voti favorevoli unanimi, espressi dai presenti con separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell’ art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

